

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 23 MAGGIO 2016

(proposta dalla G.C. 29 aprile 2016)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRO' Gioacchino	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	FERRARIS Giovanni Maria	RICCA Fabrizio
ARALDI Andrea	FURNARI Raffaella	SBRIGLIO Giuseppe
BERTHIER Ferdinando	GENISIO Domenica	SCANDEREBECH Federica
BERTOLA Vittorio	GRECO LUCCHINA Paolo	TROIANO Dario
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	TROMBOTTO Maurizio
CARRETTA Domenico	LATERZA Vincenzo	TRONZANO Andrea
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio
CERVETTI Barbara Ingrid	MUZZARELLI Marco	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia.

Risultano assenti i Consiglieri: DELL'UTRI Michele - LEVI-MONTALCINI Piera - LOSPINUSO Rocco - MARRONE Maurizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018. APPROVAZIONE.

Proposta del Sindaco Fassino e dell'Assessore Passoni, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni.

Viste tutte le disposizioni legislative relative alle manovre di finanza pubblica che hanno interessato direttamente gli enti locali e che sono ancora in vigore.

Viste in particolare:

- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità dell'anno 2016);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il Decreto Enti Locali, Decreto Legge 20 giugno 2015 n. 78, convertito in Legge n. 125/2015;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015;
- la Circolare del 10 febbraio 2016 n. 5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali.

Richiamato l'articolo 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la possibilità di rinviare al 2016 l'adozione dei principi applicati dalla contabilità economico-patrimoniale e dal piano dei conti integrato.

Rilevato che ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno.

Considerato che:

- l'articolo 151 del TUEL prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

Dato atto che il Consiglio Comunale approva il DUP (Documento Unico di Programmazione) eventualmente comprendente le note di aggiornamento prima di approvare il Bilancio di previsione 2016-2018.

Rilevato che con Decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016 è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2016 al 30 aprile 2016.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 22 dicembre 2015 (mecc. 2015 07045/024) di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2016-2018.

Vista la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (deliberazione mecc. 2016 02103/024).

Tenuto presente che a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e che dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio).

Tenuto altresì presente che a decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei flussi gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale e che gli enti territoriali sono tenuti a predisporre il primo Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016.

Precisato che nel predisporre il bilancio 2016-2018 si è tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata che comporta:

- che le obbligazioni giuridiche attive e passive, giuridicamente perfezionate, vengano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, ma imputate all'esercizio in cui vengano a scadenza;
- l'iscrizione in Bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- la necessità di accertare per intero i crediti anche di dubbia e difficile esazione, salvo le eccezioni consentite dalla norma, con l'obbligo contestuale di prevedere nel bilancio di previsione un apposito "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.Lgs. n. 126/2014).

Atteso che, in ossequio a quanto previsto dalla nuova normativa sono stati altresì costituiti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", i seguenti fondi:

- Fondo di riserva;
- Fondo di riserva di cassa;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- Fondo rischi spese legali;
- Fondo rischi contenzioso legale;
- Fondo accantonamento perdite società partecipate;
- Fondo spese per indennità di fine mandato.

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il

suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.".

Visto l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che così recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Richiamata la deliberazione (mecc. 2016 01419/024) ad oggetto: "Indirizzi per l'esercizio 2016 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili" approvata dal Consiglio Comunale in data 27 aprile 2016.

Dato atto che:

- non sono state individuate aree e fabbricati da destinarsi a residenza da concedere in diritto di superficie con apposite convenzioni - Leggi nn. 167/1962, 865/1971, 457/1978 secondo quanto stabilito dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'apposito provvedimento deliberativo (mecc. 2016 00741/104);
- rilevato altresì che il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Piano delle Alienazioni e il Programma del fabbisogno del personale sono allegati al DUP (deliberazione mecc. 2016 02103/024);
- con deliberazione proposta dalla Giunta Comunale ed in corso di superiore approvazione si è confermato il ripiano del maggior disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili nelle restanti 29 annualità, ossia, sino al 31 dicembre 2044 come previsto dall'articolo 3 comma 16 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in ottemperanza alle modalità fissate con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza del 2 aprile 2015 nell'importo annuo di Euro 11.200.725,35;
- ravvisata l'opportunità di finanziare la quota del 2016 attraverso lo svincolo di quote vincolate nel rispetto dell'articolo 2 comma 8 del Decreto 2 aprile 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- preso atto che l'applicazione del calcolo previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili, sull'ammontare complessivo dei residui attivi al 31 dicembre 2015 ha originato un importo finale di accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari ad Euro 536.078.127,98 che costituisce, di fatto, la parte più significativa del risultato finale;
- richiamato l'articolo 2 comma 6 del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78 che recita: "Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel

- risultato di amministrazione.";
- dato atto che l'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 8 comma 6 del Decreto Legge n. 78/2015 erogata alla Città di Torino nel 2015 è stata pari ad Euro 66.878.140,97 ed è stata accantonata per Euro 41.878.140,97 al fondo crediti di dubbia esigibilità e la parte restante di Euro 25.000.000,00 vincolata nel risultato di amministrazione;
  - ravvisata l'opportunità di destinare la quota vincolata di Euro 25.000.000,00 alla copertura parziale dello stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità 2016 pari ad Euro 56.277.014,50 nel rispetto del principio contabile 9.2 della competenza finanziaria potenziata, il quale prevede: "Resta salva la possibilità di impegnare l'eventuale quota del risultato di amministrazione 'svincolato', sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il risultato si riferisce";
  - la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 53,22 per cento;
  - viene rispettato il limite di spesa per il conferimento degli incarichi per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 46 della Legge n. 133/2008;
  - il Comune di Torino non risulta strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013 (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013) - (all. 7 - n.           ).

Dato atto che negli allegati al Bilancio:

- sono compresi gli allegati di cui all'articolo 172 del TUEL;
- sono compresi gli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011;
- è compreso il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1 comma 712 della Legge di Stabilità 2016;
- sono allegati i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e programmi di spesa in macroaggregati ai sensi dell'articolo 165 commi 3 e 5 del TUEL.

Visti gli schemi:

- del Bilancio di previsione 2016-2018 secondo i criteri e gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 che assumono carattere autorizzatorio;
- del DUP.

Dato atto che tali documenti sono stati predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale ed in conformità agli indirizzi generali politico-amministrativi dallo stesso espressi.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il Bilancio di previsione 2016-2018 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio Comunale.

Richiamata la normativa in materia di bilanci comunali (articoli 170, 171 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000) ed il D.Lgs. n. 118/2011.

Dato atto che la presente deliberazione è da ritenersi urgente ed improrogabile, rientrando nei casi previsti dalla Circolare del Ministero dell'Interno F.L. 6/2009, in quanto adempimento la cui scadenza è prevista per legge.

Ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione è stata inviata, per l'acquisizione dei pareri, alle Circoscrizioni 1 - 10.

Le Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 non hanno espresso il parere.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole del Direttore Finanziario che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'articolo 153 del D.Lgs. n. 267/2000 (all. 4 - n.       );

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'articolo 103, lettera C, del Regolamento di Contabilità della Città di Torino (all. 5 - n.       ) ed il testo emendato della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto (all. 5a - n.       );

Vista la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dall'articolo 11 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 (all. 6 - n.       ) ed il testo emendato della Nota Integrativa che si allega al presente atto (all. 6a - n.       );

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal D.Lgs. n. 118/2011:
  - lo schema di bilancio di previsione complessiva nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	44.679.324,86	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	100.099.647,88	34.483.037,54	1.151.619,46
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria; contributiva e perequativa	829.273.595,00	829.732.053,00	829.732.053,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.612.295,86	140.845.765,52	140.872.463,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.351.096,50	314.962.747,24	309.155.234,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	107.394.790,48	66.029.535,25	41.021.726,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.000.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.392.631.777,84	1.351.570.101,01	1.320.781.477,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	55.505.000,00	75.300.000,00	73.150.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	540.451.760,00	540.356.510,00	540.356.510,00
Totale titoli	2.988.588.537,84	2.967.226.611,01	2.934.287.987,98
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.133.367.510,58</b>	<b>3.001.709.648,55</b>	<b>2.935.439.607,44</b>

SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione	11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.198.556.608,17	1.155.912.060,16	1.130.629.311,12
- di cui fondo pluriennale vincolato	20.521.049,40	10.000,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	239.083.363,41	155.291.523,39	115.313.346,32
- di cui fondo pluriennale vincolato	13.961.988,14	1.141.619,46	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.850.000,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.439.489.971,58	1.311.203.583,55	1.245.942.657,44
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	142.225.053,00	138.948.829,00	137.939.714,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	540.451.760,00	540.356.510,00	540.356.510,00
Totale titoli	3.122.166.784,58	2.990.508.922,55	2.924.238.881,44
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.133.367.510,58</b>	<b>3.001.709.648,55</b>	<b>2.935.439.607,44</b>

- 2) di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:
  - gli schemi ed allegati al Bilancio di Previsione 2016-2018 previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 (all. 1, e) - nn. );
  - il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1 comma 712 della Legge di Stabilità 2016 (all. 2 - n. ) ed il testo emendato del prospetto (all. 2a - n. );
  - il programma annuale dell'Amministrazione (all. 3 - n. );
- 3) di dare atto che nel Bilancio di Previsione 2016-2018 è stato istituito un fondo a copertura della quota annuale di maggior disavanzo pari ad 1/30 di Euro 336.021.760,22 , ossia Euro 11.200.725,35 con impegno a confermarne lo stanziamento nei bilanci futuri, salva la verifica annuale del bilancio da effettuarsi ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015;
- 4) di dare atto che la quota 2016 è finanziata attraverso lo svincolo di quote finanziate ai sensi dell'articolo 2 comma 8 del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015;
- 5) di destinare la quota vincolata di Euro 25.000.000,00 derivante dall'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 8 comma 6 del Decreto Legge n. 78/2015 alla copertura parziale dello stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità 2016;
- 6) di dare atto che nel Documento Unico di Programmazione (deliberazione mecc. 2016 02103/024) sono inseriti: lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 ed elenco annuale 2016 nonché il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare Comunale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
- 7) di allegare alla presente deliberazione i prospetti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'articolo 165, commi 3 e 5 del TUEL (allegati 1, e));
- 8) di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 ed in particolare all'articolo 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO  
F.to Fassino



L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI,  
PERSONALE, PATRIMONIO E  
DECENTRAMENTO  
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI AREA  
F.to Rosso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRETTRICE FINANZIARIA  
F.to Tornoni

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:  
Berthier Ferdinando, Curto Michele, Trombotto Maurizio

Non partecipano alla votazione:  
Appendino Chiara, Bertola Vittorio, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo

PRESENTI 31  
VOTANTI 30

ASTENUTI 1:  
Sbriglio Giuseppe

FAVOREVOLI 23:  
Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza

Vincenzo, Magliano Silvio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

**CONTRARI 7:**

Ambrogio Paola, Carbonero Roberto, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Curto Michele, Sbriglio Giuseppe, Trombotto Maurizio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

**PRESENTI 24**

**VOTANTI 24**

**FAVOREVOLI 23:**

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Magliano Silvio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

**CONTRARI 1:**

il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo comprensivo dell'allegato e) e coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2 - allegato 2a - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 5a - allegato 6 - allegato 6a - allegato 7.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Porcino

---